

Giornale di Sicilia 23 Novembre 2023

## **Il pizzo giustificato con false fatture: due ordini di arresto a Caltanissetta**

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Caltanissetta hanno arrestato Giovambattista Vincitore, per estorsione aggravata e autoriciclaggio aggravato, in concorso con Giuseppe Dell'Asta, al quale l'ordinanza di custodia cautelare è stata notificata in carcere.

Il provvedimento è stato emesso dal gip su richiesta della Direzione distrettuale antimafia, nel medesimo procedimento nell'ambito del quale Dell'Asta era stato arrestato per estorsione aggravata dal metodo mafioso. Le ulteriori indagini hanno consentito di accertare uno schema utilizzato per mascherare la provenienza dei profitti dell'attività estorsiva: l'imprenditore, al quale Dell'Asta avrebbe avanzato la richiesta estorsiva, avrebbe effettuato pagamenti tramite bonifico su un conto corrente intestato a Vincitore, il quale, nella qualità di socio di maggioranza e amministratore unico di una società a responsabilità limitata con sede a Serradifalco con oggetto la gestione di call center (Clis srl) avrebbe preventivamente emesso in favore della vittima fatture false per prestazioni mai eseguite relative a forniture di materiale pubblicitario e materiale edile.

Le somme versate sul conto corrente intestato a Vincitore sarebbero state poi prelevate in contanti nel giro di pochissimi giorni tramite bancomat o sportello; la vittima avrebbe versato in 15 mesi circa 75 mila euro. Tale meccanismo avrebbe consentito di fornire una apparente giustificazione dei pagamenti effettuati e per tale ragione è stato contestato agli indagati anche il reato di autoriciclaggio. Disposto il sequestro preventivo della società Clis, di fatto non operativa, una «scatola vuota» utilizzata per l'emissione di fatture false.